

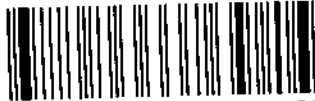


CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA

Ufficio III – Supporto Controllo
Gestione Enti Locali Sicilia

CORTE DEI CONTI



0004779-02/05/2016-SC_SIC-R07A-P

All'Organo di revisione

Al Signor Sindaco

del Comune di Castellana Sicula (PA)

**Oggetto: Relazione ex art. 1, comma 166, legge finanziaria per il 2006 sul Rendiconto
della gestione 2014 – Richiesta di notizie e chiarimenti**

In riscontro alla relazione indicata in oggetto si fa presente che, da un primo esame, è emersa l'esigenza di acquisire, ai fini istruttori, ulteriori informazioni e/o chiarimenti.

In particolare occorre:

1. Con riferimento alla certificazione dei parametri obiettivi volti all'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario di cui al D.M. 18.02.2013, fornire il prospetto di calcolo attestante il rispetto/non rispetto dei predetti parametri con esplicitazione delle relative modalità di computo;
2. Indicare le ragioni del ritardo con il quale è stato approvato il bilancio di previsione 2014 (delibera di Consiglio Comunale N° 59 del 11/11/2014);
3. Fornire informazioni in merito all'avvio delle attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione (domanda 9 della sezione I);
4. Fornire dettagliate informazioni in merito alla voce oneri straordinari della gestione corrente per € 98.406,52 (punto 1.3);
5. Fornire chiarimenti in merito alla discrasia tra il saldo di parte capitale (€ 313.093,64 indicato al punto 1.1) e la quota del risultato di amministrazione vincolata a spese in conto capitale (€ 312.835,64 indicata al punto 1.5.1);



6. Fornire chiarimenti in merito alla mancata previsione di accantonamenti (punto 1.5.2) e/o costituzione di apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione a titolo di fondo rischi a fronte dei rischi futuri per passività potenziali (punto 1.11.2), relazionando sullo stato del contenzioso in cui è parte l'Ente;
7. Chiarire l'assenza della quota di avanzo vincolato per fondo svalutazione crediti, attesa l'iscrizione nel bilancio di previsione 2014 del fondo svalutazione crediti, (lettera C punto 6 dell'appendice A);
8. Relazionare sull'attuale situazione debitoria dell'Ente, corredata delle relative attestazioni dei responsabili di servizio, con specifico riferimento alla presenza/assenza di debiti fuori bilancio ancora da riconoscere al 31.12.2014, indicandone la natura e l'eventuale riconoscimento nel 2015. Relazionare altresì sullo stato del contenzioso in cui è parte l'Ente;
9. Fornire la motivazione della mancata determinazione, da parte del responsabile finanziario, della giacenza vincolata al 1° gennaio 2015, sulla base del principio applicato della contabilità finanziaria (punto 10.6) approvato con d.lgs. n. 118/2011 modificato e integrato dal d.lgs. n. 126/2014 (punto 1.6), provvedendo a comunicarne il valore;
10. Con riferimento al ricorso all'anticipazione di tesoreria, precisare l'importo massimo giornaliero e medio di utilizzo nel corso dell'anno 2014;
11. Indicare le ragioni dell'assenza di riscossioni a residui per recupero evasione tributaria (punto 1.8.1);
12. Precisare se l'Ente abbia o meno esternalizzato il servizio di riscossione ed eventualmente compilare il prospetto 1.8.2, descrivendo l'attività di vigilanza svolta dall'organo di revisione sulla regolarità dei rapporti finanziari tra ente locale e concessionario della riscossione;
13. Compilare la sezione 1.10.6;
14. Chiarire la coerenza della risposta "non ricorre la fattispecie" fornita alla domanda 1.10.7 con la circostanza di avere dichiarato insussistenze ed economie di residui



passivi di parte capitale per € 244.412,60 (punto 1.10.5) ed iusussistenze di residui attivi di parte capitale per € 208.913,44 (punto 1.10.3);

15. Con riferimento alle spese c/terzi, precisare se sia stata o meno verificata la coerenza delle movimentazioni contabili del conto "altre spese per servizi conto terzi" (punto 1.13.2) con il principio contabile 2.25, con particolare riferimento a: "Somma proveniente da sinistro", "Trasferimento per Ing. Taravella alla Cassa di Previdenza", "Trasferimento per Geologo Doria per Cassa di Previdenza", "spedizione ruolo idrico", "Servizio televisivo primo cittadino", "rimborso maggiori oneri bonus gas ed energia";
16. Fornire informazioni in merito all'avvenuto rispetto o meno del divieto di conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca, nonché di stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa, qualora la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi sia stata superiore ai limiti indicati dall'art. 14, commi 1 e 2, del d.l. n. 66/2014, convertito, dalla l. n. 89/2014 (punto 1.15.2);
17. Fornire informazione in merito alle spese per mobili e arredi (art. 1, co. 141, della l. n. 228/2012) ed acquisto manutenzione, noleggio, esercizio autovetture, compilando i punti 1.15.3 e 1.15.5;
18. Relativamente alle spese per formazione e missioni, fornire chiarimenti in merito all'incongruenza tra quanto dichiarato al punto 1.15.2 (in merito al contenimento di dette spese nel quale sono stati indicati, rispettivamente, gli importi di € 489,34 ed € 1.550,00 per un totale di € 2.039,34) con i dati forniti ai punti 6.2 e 6.3 (le spese per formazione e rimborsi per le missioni considerate per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, comma 557, l. n. 296/2006, sono state pari ad € 0,00);
19. Motivare il mancato invio della documentazione richiesta da questa Sezione con la delibera 61/2016 INPR. In merito alla partecipata SO.SVI.MA s.p.a. precisare come siano state ripianate le perdite degli esercizi 2012 e 2013. Relazionare inoltre sui contributi in c/esercizio erogati alle partecipate dagli enti partecipanti (sezione OO.PP.);
20. Verificare la corretta compilazione del quadro afferente il rispetto del limite di indebitamento e sull'andamento dell'indebitamento (punti 3.3 e 3.3.2), e in



particolare spiegare la coerenza tra assenza di nuovo debito (punto 3.3) con una rata di rimborso (quota capitale e quota interessi) crescente (punto 3.3.2);

21. In relazione alla verifica del rispetto del Patto di stabilità interno:
 - a. compilare la sezione quarta del questionario;
 - b. trasmettere copia della certificazione inviata al Mef corredata di tutti gli allegati;
 - c. trasmettere il prospetto ministeriale di calcolo dell'obiettivo programmatico, con annessa nota di trasmissione;
 - d. trasmettere un prospetto riportante il calcolo del saldo finanziario di competenza mista, evidenziando le somme eventualmente escluse secondo quanto disposto dalla lettera C della circolare 5/2012 del Mef;
22. Fornire l'elenco delle spese imputate all'intervento 03 inerenti quelle per il personale per € 3.098,00 di cui al punto 6.5;
23. Chiarire le ragioni della mancata indicazione, all'interno del prospetto 6.2, della quota per contributi e oneri riflessi;
24. Chiarire la discrasia tra l'importo dei debiti di finanziamento, riportati nel prospetto 8.2 dei valori patrimoniali per € 1.849.543,21, rispetto al dato relativo all'indebitamento al 31.12.2014 pari ad € 1.851.442,59 (punto 3.3);
25. Chiarire la discrasia tra l'importo dei crediti, riportati nel prospetto 8.2 dei valori patrimoniali per € 2.699.391,91, rispetto all'importo dei residui attivi di parte corrente pari ad € 1.952.138,41 (punto 1.10.9);
26. Fornire chiarimenti sulle ragioni dell'incremento, pari ad € 118.635,23, delle immobilizzazioni finanziarie (punto 8.2);
27. Comunicare se, a seguito della nota di questa Sezione prot 7504 del 28.09.2015 relativa al rendiconto 2013, siano state adottate le necessarie misure correttive da parte di codesto Ente;
28. Fornire gli allegati obbligatori alla delibera di riaccertamento straordinario dei residui previsti dal D.Lgs 118/2011, confermando l'assenza di disavanzo tecnico;
29. Trasmettere copia del parere al rendiconto 2014 dell'organo di revisione;



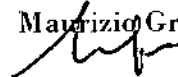
Al fine di consentire a questa Sezione lo svolgimento degli adempimenti previsti dalla legge in materia di controllo finanziario, occorre trasmettere i dati e le informazioni richieste entro e non oltre quindici giorni dalla ricezione della presente, richiamandosi in proposito la responsabilità dell'organo di revisione in caso di mancata e/o intempestiva trasmissione.

La stessa dovrà avvenire attraverso il sistema di supporto informatizzato Si.Qu.E.L. utilizzando l'apposita funzione "Istruttoria – Processo Istruttorio – Invio documenti" e selezionando il tipo di documento proposto dal sistema.

Per eventuali informazioni è possibile contattare la Sezione al numero 0916267277 o all'indirizzo mail: sicilia.controllo.ufficioterzo@corteconti.it.

Il Presidente

Maurizio Graffeo



Maurizio Graffeo

